D.D.G.n. del/Servizio 2

638 del 02/03/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

PO FESR 2014-2020, Azione 9.3.1
Operazione: "*Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale*"
sito in Barcellona Pozzo di Gotto (ME). Azione 9.3.1 "Trascinati FSC – OdS"
CUP H61E09000160006 – Codice Caronte SI_1_14552

DECRETO DI CHIUSURA E SALDO FINALE

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 riguardante "Ordinamento del Governo e dell'amministrazione centrale della regione Sicilia";
VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale 10 Aprile 1978 n. 2 riguardante "Nuove normeperl'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione";
VISTO l'articolo 5 "Fondo di rotazione" della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
VISTA la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e ss.mm.ii.;
VISTO il D. Lgs. N. 188 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
VISTO in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che "Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";
VISTA la legge Regionale 12 Luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12";

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Ottobre 2012 e ss.mm.ii., che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e le disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiuti relativi alla selezione delle operazioni";

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante – tra le altre- disposizioni comuni sui Fondi strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO l'accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29.10.2014 e ss.mm.ii, nel cui ambito viene assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", ed in particolare l'art. 11;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 5904 del 17/08/2015 che approva il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione

definitiva" con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;

VISTE la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione" e del 6 marzo 2017, n. 103 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione-modifiche" e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;

VISTO il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giorno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;

VISTO il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013) ";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018 che ha approvato il "Documento di Programmazione attuativa 2014/2020";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i "Requisisti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020" e ss.mm.ii;

VISTA la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE)n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;

VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo

Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'art. 242 recante " Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;

VISTA la nota prot. 3696 del 11/03/2021 del Dipartimento della Programmazione con la quale sono state dettate nuove disposizioni concernenti le richieste di accertamento provenienti dai CdR che, in particolare, devono contenere l'esatto riferimento alla PRATT per ogni intervento;

VISTO il documento"Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le autorità di Audit per l'esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria" del MEF IGRUE unitamente all'Agenzia per la Coesione Territoriale, prot. n. 5459 del 29.04.2021, che fornisce orientamenti di carattere generale in materia di controllo di I e II livello delle operazioni connesse all'emergenza sanitaria;

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021"Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana";

VISTO il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il "Documento di Programmazione Attuativa" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Sicilia approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione";

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021: "Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021:' Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione.Approvazione" e le successive deliberazioni di riprogrammazione;

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione";

VISTA la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPES n. 2/2021, punto c)";

VISTI il D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022con il quale è stato emanato il *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3* ";

- la Deliberazione n. 340 del 07.11.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale è stato conferito all'Avv. Ettore Riccardo Foti l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- il D.P.Reg. n. 556 del 02/02/2026, di conferimento dell'incarico di D.G. del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, all'Avv. Ettore Riccardo Foti, a far data dall'1 febbraio 2026 e per la durata di anni due, e di conferma allo stesso dell'incarico di D.G. ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 340 del 07/11/2025;
- il D.D.G. n. 944 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Sutera l'incarico di dirigente del Servizio 2 "Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE. QSN 2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 - 2013" del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO l'articolo 48 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022";

VISTI gli allegati 9 e 9.1 al del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022" riportanti indicazioni per i Retrospettivi;

VISTO l'articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a "Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020";

VISTA la legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 3: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTA la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";

VISTE le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;

VISTA la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell'08/02/2024 dal Dipartimento della Programmazione;

VISTO il D.D. n 1508 del 18.10.2013, registrato alla Corte dei Conti il 16.1.2014 reg. 1 fg. 1, con il quale è stato approvato il nuovo piano di interventi relativo alla realizzazione di asili nido comunali di cui agli allegati elenchi "A" e "B" parti integranti del decreto in questione, con le modalità in premessa riportate secondo le direttive approvate con D.D. n. 4025 del 18.11.2008;

VISTO l'R.S. n. 2932 del 30.12.2014 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 26.194.580,84 sul Cap. 582414 per l'esercizio in corso utile al finanziamento delle iniziative in conto capitale afferenti il potenziamento del servizio di nido comunale, riportate nell'allegato "B" del D.D. n 1508 del 18.10.2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia per la programmazione 2014/2020 approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014 e in particolare l'OT9 Azione 9.3.1 "Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)", così come riportato nella proposta di P.O. della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che gli interventi individuati nell'allegato "B" del succitato D.D. n. 1508/2013 presentano tipologia di attività, criteri di ammissibilità della spesa e sistemi di gestione, monitoraggio e controllo analoghi a quelli dell'Obiettivo Operativo del PO FESR 2007/2013 6.3.1.3 a cui fanno riferimento gli interventi riportati nell'allegato "A" al medesimo provvedimento;

RITENUTO, alla luce di ciò, che le spese relative ai succitati interventi di cui all'allegato "B" del D.D. n. 1508/2013 sono suscettibili di futura imputazione sulla programmazione comunitaria attuale e prossima e che, quindi, i beneficiari dei contributi in questione e l'Amministrazione Regionale dovrà rispettare tutte le indicazioni, prescrizioni e procedure previste dai Regolamenti Europei così come nel caso di utilizzazione di Fondi afferenti Programmi Operativi a valere sulla Politica di Coesione Unitaria;

RITENUTO, per le medesime motivazioni, che per questi interventi si dovrà adottare la pista di controllo approvata con il succitato D.D. n. 2295 del 20.12.2013 afferente per il macroprocesso "Lavori e forniture attrezzature e arredi" relativa alle Linea di Intervento Obiettivo Operativo 6.3.1.3 del PO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che all'interno del succitato piano è stata inserita l'iniziativa del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale, codice identificativo SI_1_14552, CUP H61E09000160006, con una assegnazione di € 542.386,69 pari al 91,5596% del costo progettuale pari ad € 592.386,69 ed un cofinanziamento a carico del Comune di € 50.000,00,così come indicato nell'allegato "B" del succitato D.D. n.1508 del 18/10/2013;

VISTO il D.D. n. 306 del 19/02/2015 registrato alla Corte dei Conti in data 01/04/2015 reg.1 fg. 152, con il quale è stato concesso il contributo in favore del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale, codice identificativo SI_1_14552, CUP H61E09000160006, con una assegnazione di € 542.386,69 pari al 91,5596% del costo progettuale pari ad € 592.386,69 ed un

cofinanziamento a carico del Comune di € 50.000,00, assunto con la deliberazione della G.M. del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto n. 93 del 28/02/2009;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 ed apprezzato con deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n.267 del 10 novembre 2015 ("Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale");

CONSIDERATO che il PO FESR Sicilia propone nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, qualificano la dotazione regionale e conseguentemente aumentano la diffusione dei servizi educativi 0-3 anni, tramite l'attuazione dell'Azione 9.3.1 che prevede il "Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento";

VISTA la D.G.R. n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa 2016-2018 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e che, con riferimento all'Azione 9.3.1, ha individuato, tra l'altro, il ricorso ai "Progetti "trascinati" provenienti dalla programmazione FSC Obiettivi di Servizio "Servizi di Cura per la Prima Infanzia" di cui alla Delibera Cipe 79/12";

CONSIDERATOche gli interventi individuati nell'allegato "B" del succitato D.D. n. 1508/2013 presentano tipologia di attività, criteri di ammissibilità della spesa e sistemi di gestione, monitoraggio e controllo analoghi a quelli dell'Obiettivo Operativo del PO FESR 2014/2020, Azione 9.3.1;

VISTO il D.D.G. n.614 del 29.03.2018 di adozione della Pista di Controllo per la procedura dei trascinamenti relativa all'Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, registrato alla Corte dei Conti Reg. n.1, Foglio n. 25 del 3.05.2018;

VISTO il D.D.G. n. 852 dell'11.05.2018 di conformità del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, con cui è stata decretata la coerenza di n. 16 interventi per tipologia di intervento 2 e 3 ex Delibera CIPE 79/2012 con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020, con le previsioni dell'Accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché conformi e coerenti all'impianto dell'Azione 9.3.1 dell'Asse 9 "Inclusione Sociale" del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2396 del 26.11.2018 registrato dalla Corte dei Conti il 11.12.2018 reg. 1 fg 177, che sostituisce il precedente D.D.G. n. 1609 del 02.08.2018, con il quale sono stati ammessi a finanziamento a valere sull'Azione 9.3.1 "Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative)", dell'Asse 9 "Inclusione Sociale" del PO FESR Sicilia 2014/2020, n. 16 interventi ex Delibera CIPE 79/2012 di cui al DDG n. 852/2018 di conformità all'impianto della medesima Azione 9.3.1, dell'Asse 9 "Inclusione Sociale" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e il contestuale impegno della somma di la somma di € 9.708.225,71 nel quale è ricompreso l'intervento del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_14552, CUP H61E09000160006, con una

assegnazione di € 516.291,54 pari al 91,5596% della spesa progettuale di € 563.885,95 ed un cofinanziamento a carico del Comune di € 47.594,41;

VISTO il D.D.G. n. 2414 del 19/09/2019 con il quale si è preso atto del quadro economico post gara approvato con la determina dirigenziale del Responsabile del Settore VI Lavori Pubblici del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto n. 1971 del 10/08/2017 come sotto riportato:

CATEGORIA DI SPESA	PROGETTO (€)	POST GARA (€)
Lavori a base d'asta	257.408,74	225.739,27
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	8.022,71	8.022,71
Importo manodopera non soggetta a ribasso	121.057,41	121.057,41
TOTALE LAVORI	**386.488,86**	**354.819,39**
Somme a disposizione		
IVA al 10% sul totale dei lavori	38.648,69	35.481,94
IVA e cassa su comp. tecniche	5.509,53	5.509,53
Tassa AVLP	450,00	450,00
Parere rilasciato ASP	400,00	400,00
IVA su imprevisti 10%	1.932,43	1.932,43
Imprevisti su lavori 4%	19.324,34	19.324,34
Fornitura arredi	73.818,00	73.818,00
IVA su forniture 22%	16.239,96	16.239,96
Oneri discarica	14.215,22	14.215,22
IVA su oneri discarica	3.127,88	3.127,88
Direzione lavori, misura e contabilità	17.104,42	17.104,42
Verifiche tecniche e collaudo statico	5.085,13	5.085,13
Catastazione	2.500,00	2.500,00
RUP	1.932,43	1.932,43
Progettista	2.411,68	2.411,68
Sicurezza in progett.	371,03	371,03
Sicurezza in esecuzione	742,05	742,05
supporto	2.087,03	2.087,03
CPT 20% su ribasso d'asta	0,00	6.333,49
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**205.899,82**	**209.066,56**
TOTALE	**592.388,68**	**563.885,95**

VISTO il D.R.S. n.2416 del 19/09/2017 con il quale è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto della somma € 320.009,68 quale contributo del 91,5596% sulla spesa effettiva di € 360.319,40 per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_14552, CUP H61E09000160006 al netto della ritenuta del 3% pari a € 9.897,21 prevista dall'art. 4 del succitato provvedimento di concessione;

VISTO il D.R.S. n. 2183 del 05/11/2018 con il quale è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto della somma di € 153.005,67 quale II acconto del contributo pari al 91,5596% sulla somma spendibile di € 532.598,29 da sostenere per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale,

codice identificativo SI_1_14552, CUP H61E09000160006 al netto dell'acconto già liquidato di € 320.009,68 e della ritenuta del 3% pari a € 14.629,34 prevista dall'art. 4 del succitato provvedimento di concessione;

CONSIDERATO pertanto, che sono stati disposti pagamenti in favore del Comune in questione per un totale di € 473.015,35;

VISTA la determina dirigenziale n.170 del 28/03/2018 del Settore VI Lavori Pubblici del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto con la quale è stata approvata la perizia di variante dei lavori in questione redatta dal D.L. ai sensi dell'art. 106 lett. c) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni che prevede il seguente quadro economico di e di raffronto:

CATEGORIA DI SPESA	PROGETTO (€)	POST GARA (€)	PVS (€)
Lavori a base d'asta	257.408,74	225.739,27	237.287,27
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	8.022,71	8.022,71	8.273,02
Importo manodopera non soggetta a ribasso	121.057,41	121.057,41	126.954,57
TOTALE LAVORI	**386.488,86**	**354.819,39**	**372.514,86**
Somme a disposizione			
IVA al 10% sul totale dei lavori	38.648,69	35.481,94	37.251,49
IVA e cassa su comp. tecniche	5.509,53	5.509,53	5.509,53
ANAC	450,00	450,00	450,00
Parere rilasciato ASP	400,00	400,00	400,00
IVA su imprevisti 10%	1.932,43	1.932,43	1.022,44
Imprevisti su lavori 4%	19.324,34	19.324,34	10.224,42
Fornitura arredi	73.818,00	73.818,00	73.818,00
IVA su forniture 22%	16.239,96	16.239,96	16.239,96
Oneri discarica	14.215,22	14.215,22	6.200,00
IVA su oneri discarica	3.127,88	3.127,88	1.364,00
Direzione lavori, misura e contabilità	17.104,42	17.104,42	17.104,42
Verifiche tecniche e collaudo statico	5.085,13	5.085,13	5.085,13
Catastazione	2.500,00	2.500,00	2.500,00
RUP	1.932,43	1.932,43	1.932,43
Progettista	2.411,68	2.411,68	2.411,68
Sicurezza in progett.	371,03	371,03	371,03
Sicurezza in esecuzione	742,05	742,05	742,05
supporto	2.087,03	2.087,03	2.087,03
CPT 20% su ribasso d'asta	0,00	6.333,49	6.657,49
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**205.899,82**	**209.066,56**	**191.371,10**
TOTALE	**592.388,68**	**563.885,95**	**563.885,96**

VISTO il comma 6 dell'art. 14 della Convenzione stipulata, che detta: "è espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o variante disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria";

CONSIDERATA la consapevolezza da parte dell'Amministrazione Comunale, derivante anche dalla sottoscrizione della Convenzione che si tratta, comunque, di iniziativa finanziata con fondi strutturali nazionali che, per avviso e condizioni previste nella Convenzione stessa, deve rispettare le prescrizioni in essa inserita, pena la decadenza del beneficio e la sua revoca, in tutto o in parte, con recupero delle somme già erogate nonché degli eventuali tagli e conseguenti recuperi applicati, secondo le percentuali previste, in occasione dei controlli di I e II Livello;

VISTA la circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR Dipartimento della Programmazione ha emanato indirizzi ai CdR in merito all'utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo;

CONSIDERATO che tra le modalità previste dalla suddetta circolare è previsto anche l'utilizzo, in tutto o in parte, delle somme afferenti al ribasso d'asta e che pertanto, il maggior costo previsto viene pienamente compensato dalle economie verificatesi in sede di gara proprio dal ribasso d'asta;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 221 del 30/10/2025 con la quale si dispone la chiusura dell'operazione "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale" nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, codice identificativo SI_1_14552, CUP H61E09000160006, si dichiara che il progetto è completato ed in uso, e si approva il Quadro Economico Finale predisposto dal RUP come di seguito:

CATEGORIA DI SPESA	STATO FINALE (€)
Altro	102.190,04 €
Progettazione	6.051,97 €
Lavori	372.513,49 €
Imprevisti	7.857,33 €
IVA su Lavori 10%	37.251,35 €
TOTALE	**525.864,18 €**
TOTALE ECONOMIE	38.021,77 €

VISTA la nota del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto,prot. n. 8157 del 11/02/2026, con la quale viene trasmessa la dichiarazione del sindaco attestante che la struttura de quo è in uso e regolarmente funzionante dal 17/10/2018;

CONSIDERATO che l'art. 4 del D.D.G. n. 1039 del 31.05.2021cita che "Alla lucedel Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito in legge modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e della circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR Dipartimento della Programmazione ha emanato indirizzi ai CdR in merito all' utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo, si provvederà a porre in economia sul Cap. 582421 la somma relativa alle economie sul contributo regionale solo a chiusura dell'intervento";che l'art. 4 del D.D.G. n. 1039 del 31.05.2021cita che "Alla luce17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito in legge modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e della circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR

Dipartimento della Programmazione ha emanato indirizzi ai CdR in merito all' utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo, si provvederà a porre in economia sul Cap. 582421 la somma relativa alle economie sul contributo regionale solo a chiusura dell'intervento";

VISTA la circolare n. 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Servizio 4 "Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale" recante "Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti";

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate sul Sistema Caronte risultano importi certificati pari a € 510.803,39 su un importo validato dal REO pari ad € 525.864,18 con una differenza di € 15.060,79 quale parte del cofinanziamento comunale;

PRESO ATTO che, di contro, sulla spesa finale consolidata di € 525.864,18 risulta un contributo massimo ammissibile pari al 91,5596% ovvero € 510.803,39 e un conseguente cofinanziamento pari ad € 44.385,21;

VISTA la nota prot. 1682 del 16/01/2026 con la quale, alla luce della maggior somma a suo tempo portata a certificazione sull'intervento in questione, il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali comunica all'Autorità di Certificazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 che sull'importo certificato è necessario effettuare la detrazione dell'importo pari a € 29.324,42, quale spesa a carico del Comune a titolo di cofinanziamento;

VISTA la nota prot. n. 8157 del 11/02/2026 con cui il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha trasmesso l'Allegato 6 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute e l'allegato 7 - Richiesta di saldo;

VISTA la circolare n. 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Servizio 4 "*Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e Monitoraggio della Spesa dell'Amministrazione regionale" recante "Accelerazione della spesa: liquidazione e pagamenti*";

RITENUTO

- di dovere prendere atto della deliberazione di G.M. n. 221 del 30/10/2025 relativa all'assolvimento degli adempimenti di chiusura dell'operazione;
- di dover dichiarare chiusa l'operazione "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale" sito in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), CUP H61E09000160006 – Codice Caronte SI_1_14552, approvando la definitiva ammissione al finanziamento a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020per l'importo €481.478,97, pari all'importo certificato di € 510.803,39 al netto della detrazione comunicata all'Autorità di Certificazione, pari a € 29.324,42, quale spesa da decertificare poiché a carico del Comune a titolo di cofinanziamento;
- di dover disporre il pagamento in favore del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, mediante accredito della somma di € 8.463,62quale saldo del contributo concesso per l'operazione "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale" sito in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), CUP H61E09000160006 – Codice Caronte SI_1_14552, sulla scorta di quanto ancora da accreditare rispetto alla succitata somma ammessa in via definitiva sul POR FESR 2014/2020;
- di utilizzare, ai fini della succitata liquidazione, la disponibilità sull'impegno assunto sul Capitolo 582421 sull'esercizio finanziario 2022 con D.D. n. 1609 del 02.08.2018, reimputato per l'esercizio finanziario 2023 con il decreto del Ragionerie Generale n.

2199/2022 del 21.12.2022, così come indicato nel decreto del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022, e ad oggi disponibile a seguito di attività di riaccertamento ordinario della Regione Sicilia per l'esercizio 2025 in quanto trattasi di somma esigibile nel corso dello stesso quale fattispecie di spesa prevista dalla succitata circolare 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;

- di porre in economia sul Cap. 582421 sul succitato impegno residuale la somma di € 34.812,57 relativa alla differenza tra la somma a suo tempo assegnata di € 516.291,54 a valere sul POR FESR 2014/2020 e quella ammessa a rendicontazione di € 481.478,97 sullo stesso;

VISTA la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali";

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art. 1

Di dover dichiarare chiusa l'operazione "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale" sito in Barcellona Pozzo di Gotto (ME)- Azione 9.3.1 "Trascinati FSC-OdS" – CUP H61E09000160006 – Codice Caronte SI_1_14552, approvando la definitiva ammissione al finanziamento per **€** 481.478,97a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014/20; dal che risulta il seguente riparto finanziario:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2014/2020-Azione 9.3.1.	€ 481.478,97
Quote di cofinanziamento a carico del Comune di Barcellona P.G.	€ 44.385,21
TOTALESPESA CERTIFICA	**€ 510.803,39**
TOTALE QEF	**€ 525.864,18**

Art. 2

Di disporre la presa d'atto del Quadro Economico Finale di spesa predisposto dal RUP per l'operazione denominata "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale" sito in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - Azione 9.3.1 "Trascinati FSC-OdS" – CUP H61E09000160006 – Codice Caronte SI_1_14552, approvata con deliberazione di G.M. n. 221 del 30/10/2025, come di seguito:

CATEGORIA DI SPESA	STATO FINALE (€)
Altro	102.190,04 €
Progettazione	6.051,97 €
Lavori	372.513,49 €
Imprevisti	7.857,33 €
IVA su Lavori 10%	37.251,35 €
TOTALE	**525.864,18 €**

TOTALE ECONOMIE	38.021,77 €

Art. 3

Di dover disporre il pagamento in favore del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, mediante accredito della somma di € 8.463,62quale saldo del contributo concesso per l'operazione "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo comunale" sito in Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - Azione 9.3.1 "Trascinati FSC-OdS" – CUP H61E09000160006 – Codice Caronte SI_1_14552, sulla scorta di quanto ancora da accreditare rispetto alla succitata somma ammessa in via definitiva sul POR FESR 2014/2020, in quanto trattasi di somma esigibile nel corso dello stesso quale fattispecie di spesa prevista dalla succitata circolare 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione.

Art. 4

Di utilizzare, ai fini della succitata liquidazione, la disponibilità sull'impegno n. 29 R – A.P. 2022 assunto sul Capitolo 582421 sull'esercizio finanziario 2022 con D.D.G. n. 1609 del 02.08.2018, reimputato per l'esercizio finanziario 2023 con il decreto del Ragionerie Generale n. 2199/2022 del 21.12.2022, così come indicato nel decreto del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali D.D.G. n. 2568 del 5.12.2022, e ad oggi disponibile a seguito di attività di riaccertamento ordinario della Regione Sicilia per l'esercizio 2025 in quanto trattasi di somma esigibile nel corso dello stesso quale fattispecie di spesa prevista dalla succitata circolare 1 del 09.01.2026 - prot. n. 295 del 09.01.2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione.

Art. 5

Di porre in economia sul Cap. 582421 sul succitato impegno n. 29 R – A.P. 2022 per l'operazione in questione residuale la somma di € 34.812,57 relativa alla differenza tra la somma a suo tempo assegnata di € 516.291,54 a valere sul POR FESR 2014/2020 e quella ammessa a rendicontazione di € 481.478,97 sullo stesso.

Art. 6

Si sottolinea la piena conoscenza da parte dell'Amministrazione Comunale, derivante anche dalla sottoscrizione della Convenzione che si tratta, comunque, di iniziativa finanziata con fondi strutturali nazionali che, per avviso e condizioni previste nella Convenzione stessa, deve rispettare le prescrizioni in esse inserite, pena la decadenza del beneficio e la sua revoca, in tutto o in parte, con recupero delle somme già erogate nonchè degli eventuali tagli e conseguenti recuperi applicati, secondo le percentuali previste, in occasione dei controlli di I e II Livello (cfr. art. 15 della Convenzione).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9", ed inserito sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente Generale ad Interim
Ettore Foti

Documento firmato da:
Ettore Riccardo Foti
02.03.2026 11:37:52 UTC